Sabato 7 Settembre 1901 (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) UDINE (CONTO CORRENTE, CON LA POSTA) Anno XXV — N. 214

ASSOCIAZIONI: In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . L. 24 per gli altri . . . . » 18 semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO-AMMINISTRATIVO COMMERCIALE-LETTERARIO

INSERZIONI: Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 6, Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le Domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vitt. Eman. e Mercatovecchio, — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10

L'Esposizione

delle cento Città d'Italia.

Nel *Supplemento al Caffaro* del 2 corr. leggo: «La Stampa è piena di entusiasmo per l'iniziativa presa dallo Czar di aprire una esposizione mondiale a Pietroburgo nell'anno 1913, ricorrendo il centenario della proclamazione di quella città a capitale dell'Impero, fatta da Pietro il Grande.»

A parte la lodevole preparazione di dodici anni, il grandioso progetto riuscirà?

Tutti gli umani istituti, quando hanno toccato lo *zenit*, decadono ove, con trasformazioni consentanee alla natura loro, non vengano ringiovaniti. Questo accadrà per le future esposizioni mondiali che si foggiassero sulle passate, ed io credo che, dopo lo sforzo supremo di Parigi, accentratore di tutta la ricca Francia, in pro' dell'ultima sua esposizione — favorita eziandio dall'apertura del secolo nuovo — un'altra simile che si tentasse, non potrebbe avere uguale successo.

Dunque, niente esposizioni mondiali, che riuscirebbero di un unico tipo ed a beneficio quasi esclusivo delle metropoli loro sedi; piuttosto e per turno esposizioni nazionali, che darebbero veramente al mondo accorrente, con le ravvicinate comunicazioni, un'idea caratteristica della potenzialità dei singoli Stati. E queste esposizioni nazionali non dovrebbero rattrappirsi nelle sole capitali, ma discentralizzarsi e dividersi fra tutte le parti del territorio statuale.

Mi spiego con un esempio d'Italia nostra. Nell'agosto scorso la *Tribuna* caldeggiava insistentemente l'idea di una esposizione nazionale in Roma. Ora se quella dovesse avvenire a tipo antico, lascierebbe probabilmente quasi indifferenti le altre grandi città italiane.

Invece se la terra dell'apologo di Menenio Agrippa pensasse di dividere il pondo di un'esposizione nazionale fra le cento città, giusta le rispettive attitudini loro, tutte avrebbero un interesse diretto alla riuscita, tutte gareggierebbero a chi fa meglio e tutte se ne avvantaggerebbero.

Quali splendide figure: Milano industriale, Genova marinara, Venezia artistica, Bologna la dotta, Firenze culla della lingua, Napoli musicale, Ravenna orientale-asiatica, Palermo semiafricana e Roma universa!

Le città minori perfino darebbero un contributo inaspettato. — Nel *Fanfulla della Domenica* (28 settembre 1890) avventuravo l'altra idea di solennizzare, con un Congresso storico internazionale, il XI centenario di Paolo Diacono nella sua e mia Cividale quantunque ridotta, *intra muros*, a soli 4000 abitanti. Ma il Comune istituiva all'uopo un Comitato, un'altro la Chiesa, i cittadini d'ogni Partito li assecondarono. E in meno di un decennio di preparazione, il vario agro cividalese fu straordinariamente migliorato; le industrie locali perfezionate ed aumentate; il R. Museo ordinato così da non temere concorrenza specie, per la sezione longobarda — con altri che vanno per la maggiore; chiese e case restaurate e abbellite. Onde, nel gioioso settembre 1899, il Convitto nazionale Paolo Diacono potè ospitare dotti latini, tedeschi e slavi, che avean risposto all'appello; l'ex Collegio dei Somaschi — ove insegnò il cividalese filosofo Jacopo Stellini — spiegava un'esposizione agraria, industriale e artistica; ed ogni pomeriggio — nel vasto Duomo — ben 3000 accorsi plaudivano la *Resurrezione di Cristo* del pur cividalese J. Tomadini, diretta dall'illustre Bossi. Resurrezione dacchè l'antica Forogiulio si era accorta, scavando in sè stessa, che lo storico longobardo l'aveva messa capitale, in luogo di Aquileja distrutta, della stessa provincia e regione veneta.

Da simile sviscerameuto e preparazione risulterebbe una Italia progredita e tipica, come al tempo de' suoi gloriosi Comuni, anche nelle sue parti ora più ignorata e neglette.

Nell'anno solenne poi, inaugurazioni congressi spettacoli ugualmente ispirati dai luoghi caratteristici, ma giusta un piano preordinato, onde non danneggiarsi a vicenda.

Per trattenere il più possibile i peregrini nel bel paese — il quale offre eziandio tutti i climi — la mostra delle cento città durerebbe un anno intero. Lungo l'inverno nordico sarebbero aperte le esposizioni dell'Italia meridionale ed insulare; poscia, man mano, nelle altre stagioni, quelle dell'Italia centrale e settentrionale fino alle Alpi.

E Roma? — Una città, singolare anche in ciò, ha un ambiente così isolatore nel suo agro, il quale sembra una maledizione e può convertirsi in benedizione. Infatti, su terra vergine, si possono studiare sperimentare e attuare, *ab imis fondamentis*, i migliori sistemi della proprietà collettiva e divisa. Onde lì naturale l'esposizione agricola.

Col pretesto poi dell'avvento immancabile dell'orbe all'urbe, questa prenda, in un suo congresso, un'ardita iniziativa. Ho toccato con mano che nella solennità internazionale per Paolo Diacono la lingua latina fu benevisa. Grazie specialmente al ministro Baccelli, la è ormai in tutti i congressi dei dotti. Per il Papato, Roma appunto sempre e latinamente *locuta est urbi et orbi*. Dunque, nella gara odierna di primato tra il francese l'inglese e magari il russo, non potrebbe uscire un voto che il latino divenga la lingua diplomatica?

Così il *caput mundi* meriterà, a buon diritto, l'alto governo di tutte le fila e l'esposizione nazionale, cooperanti le cento città d'Italia, sarà.

Accettando l'idea, nel 1899 il *Caffaro* di Genova mi offriva le sue colonne in cui la svilupai con ben cinque articoli; ma, per la solita apatia nostrana, la cosa restò lì. Se ai miei comprovinciali sorride, la propugnino, e così al forte e tenace Friuli sarà dovuta un'altra patriottica iniziativa.

Cividale, 5 settembre.

cp.

Nocciuolo di ciliegia

che uccide un principe.

Gmunden, 6. — Nell'autopsia della salma del principe Cristiano di Brunswich Luneburgo, si constatò che nell'intestino cieco, un nocciuolo di ciliegia aveva prodotto un'infiammazione accompagnata da piogenesi e seguita da perforazione dell'intestino; questa fu la causa della morte.

Un attentato

CONTRO MAC-KINLEY.

Ferito mortalmente.

New York, 6 — Un uomo sparò un colpo contro Mac Kinley presidente della repubblica, alla esposizione di Buffalo.

Sembra che la ferita sia mortale.

Cronaca della filossera.

I lavori della r. Delegazione di Castions. — Fino al 2 settembre i risultati di detti lavori erano riassunti nelle seguenti cifre:

Superficie esplorata	ettari	978 64.22
Viti in essa contenute	n.	845 407
Superficie infetta	ettari	2,21 01
Viti infette	n.	3280
Zona da distruggere	ettari	2,99.57
Centri d'infezione	n.	37

Questi dati si riferiscono non solo ai comuni di Castions e Pozzuolo, ma anche a quelli di Mortegliano, Bicinicco, Porpetto e Gonars, compresi nella zona da esplorarsi.

In detti comuni, per ora, le ricerche hanno avuto esito negativo, tranne che in quello di Gonars, dove pur troppo in proprietà di Malisan Domenico, nella località Orti, sono state scoperte N. 5 viti infette di anni 3 e N. 8 viti infette di anni 2.

L'infezione non è per sè stessa di alcuna gravità; siccome però i maglioli con cui è stata piantata la vigna suddetta, provengono parte dal luogo, parte da Bertiolo, c'è da dubitare che questa sia un primo segno di più grave infezione.

Le esplorazioni lungo il confine con la provincia di Treviso, sono state ultimate fin dal 30 agosto p. p., senza riscontrar traccia di fillossera.

Le esplorazioni lungo la frontiera austriaca. — I lavori sono incominciati da alcuni giorni. Si è stabilito di congiungere il lavoro fatto la scorsa estate con quella parte che da Ipplis, Corno di Rosazzo, San Giovanni di Manzano e Manzano va fino al fiume Natisone ad ovest, ed al congiungimento di questo al torrente Torre a sud, non curandosi della zona al di qua del Torre, in accordo con quanto sarà per fare la Delegazione governativa di Castions nella corrente campagna.

A proposito della fillossera, e della breve polemica svoltasi sul nostro Giornale, riceviamo:

Egregio sig. Direttore,

Permetta anche a me due parole di commento all'articolo del sig. G. M. comparso nel numero di ieri del suo pregiato giornale, a proposito della questione fillosserica in Friuli.

Occupato molto in altri lavori non ho tempo da dedicare a lunghi scritti, pe ciò lascierò senza le molte rettifiche di cui sarebbe passabile gran parte di ciò che scrive il sig. G. M, per fermarmi alla questione che lo stesso sig. G. M. chiama principale. Voglio dire del danno subito dagli agricoltori colpiti da fillossera e dalle relative indennità.

Il sig. G. M. giustamente considera il danno sotto due aspetti: il 1.o derivante del divieto di esportazione di piante dai comuni infetti; il 2.o dal mancato prodotto degli apprezzamenti in cui la distruzione viene applicata e per evitare questi danni vorrebbe che venisse dichiarata zona abbandonata tutto il Friuli.

Francamente, questa proposta ha del madornale. Che si discuta sulla convenienza di abbandonare o meno Castions — mettendolo però, diremo così sotto sequestro — si può comprendere, ma che per evitare ai vivaisti di gelsi e di viti di Castions il danno di alcune migliaia di lire per mancato commercio, si debba abbandonare tutto il Friuli e favorire colla vendita delle piante infette, il più rapido possibile sviluppo della fillossera, questo non si capisce e non ha senso.

Ne è vero assolutamente che l'indennità pagate dal governo sieno poi tanta poca cosa come il sig. G. M. scrive e che queste si risolvano in un compenso di 30 cm. circa per viti.

Perchè se questo è il prezzo di viti in gran parte americane, già ammalate o così prossime alla malattia da potersi considerare come tali, chi è in buona fede non deve dimenticare che oltre all viti si pagano anche tutti gli altri prodotti che si trovano nella zona infetta, per cui nei terreni a coltura mista ben arborati, l'indennità media ammonta a più di 800 lire il campo di superficie distrutta, il che, dato il valore dei terreni in quei luoghi, dato il loro reddito non è poi quella cosa del tutto troppo meschina e derisoria, che si vuol far credere.

n.

La vertenza dalmato croata.

Un memoriale dei dalmati — Nessuna nota dell'Austria — Dimostrazione anti-italiana in Croazia.

Roma, 6. — Oggi doveva pronunciarsi la sentenza del pretore circa la violazione di domicilio dei dalmati, ma essa venne rimandata, avendo i dalmati presentata una memoria per dimostrare che il prete croato Pazmann non era in possesso dell'Istituto, ma un semplice salariato della Congregazione di San Girolamo.

Intanto si smentisce recisamente che l'Austria abbia rimessa alla Consulta mediante l'ambasciata presso il Quirinale una nota energica sulla faccenda di San Girolamo. Un telegramma privato da Zagabria annunzia che quegli studenti croati, dopo una dimostrazione contro i dalmati e antitaliana, hanno bruciato numerosi cartelli coll'effige dei nostri ministri Zanardelli e Prinetti.

Massacri di armeni.

La infelice nazione armena, della quale vedemmo giovedì fra noi uno degli arcivescovi e parecchi sacerdoti, è sempre perseguitata dai turchi. Ecco qui un telegramma che ci narra nuovi massacri:

Costantinopoli, 6. — Da Musch pervenne al Sultano un altro dispaccio in cui gli armeni implorano di nuovo protezione contro i maltrattamenti dei curdi. Nello stesso telegramma si riferisce che dal giorno in cui venne spedito il primo dispaccio al Sultano, vennero massacrati nelle vicinanze di Musch circa 30 armeni.

Cronaca Provinciale

Cordenons.

Un nuovo cotonificio? — I signori Galvani hanno intrapreso un grande lavoro nella località dove già esistette una cartiera, incendiatasi 15 o 20 anni or sono. Il salto d'acqua, che muoveva un molino e, un tempo, le ruote idrauliche della cartiera, verrà di molto approfondito e darà movimento ad una o più turbine, che saranno adibite per ora alla produzione di energia elettrica. È un importante lavoro che ora occupa molti operai con vantaggio del paese, specialmente in quest'anno disgraziato per gli emigranti all'estero.

Ma ben maggiori saranno i vantaggi per Cordenons, se potrà venire realizzata l'idea dei signori Galvani, cav. Raetz, ed altri, di costruire cioè in quella stessa località, così ricca d'acqua, un grandioso cotonificio, che potrà dar lavoro a quelle centinaia di operai ed operaie, che son costretti a scendere tutti i giorni fino a Torre e Pordenone per guadagnarsi da vivere.

Gemona.

Le vittime del Tagliamento. Giunge notizia da Bordano che certo Francesco Picco, d'anni 62, detto *Cecc di Lene*, volendo guadare il Tagliamento per tornare a casa (era stato qui), si levò i calzoni e li pose attorno al collo, poi si accinse al tragitto. Ma l'acqua il travolse e ne trascinò il cadavere fin presso Braulins.

Aviano.

Ferimento. Verso la mezzanotte dell'altro ieri, certo Giovanni Mazzocut, sensale di qui, mentre rincasava un po' alticcio, venne ferito gravemente al capo. Fu trovato la mattina dopo, sul sito, in una pozza di sangue. Egli dice d'ignorare chi sia il suo feritore.

Caneva di Sacile.

Cospicua elargizione. I congiunti dell'esimio scultore cav. Enrico Chiaradia, nella ricorrenza del trigesimo della sua morte, con nobile e delicato pensiero hanno elargito alla locale Congregazione di Carità la cospicua somma di lire 1500.

Pordenone.

Automobile. — *6 settembre.* — *(J. B.)* — L'Impresa pel movimento automobilistico per allacciare Pordenone colla regione prealpina, andrà in vigore nel prossimo novembre, sotto riserva, dell'approvazione, per parte dei singoli Consigli Comunali, nella quota di assunzione.

In via d'esperimento, si fisserà un vincolo di due o tre anni, e successivamente in base alle risultanze, che si otterranno, si completerà e si allargherà il progetto.

La vettura della capacità di sedici persone, è stata espressamente costruita per potersi adattare per queste strade carreggiabili Comunali, e misura in larghezza solo metri 1.60.

A prova, si percorrerà l'itinerario, linea Pordenone, Roveredo, Aviano, Marsure, Giais, Grizzo e Malnisio sboccando a Montereale.

Appendice della *Patria del Friuli* 12

Nelle tenebre

(Versione dall'inglese — riproduz. vietata)

IV.o

Dick passò rapidamente in esame quel gran salotto, che occupava un buon terzo del piano superiore del casamento.

Abbasso, sotto i suoi sguardi, scorreva il Tamigi. Un pallido sole giallastro scendendo attraverso l'abbaino, rischiarava la sporcizia dell'ambiente...

— Sì, va bene, proferì egli.

Tre gradini conducevano dalla porta al pianerottolo; tre altri davano accesso alla camera di Torpenhow, dirimpetto.

La gabbia della scala affondavasi in mezzo ad un'ombra forata da piccoli getti di gaz, e si udivano degli scoppi di voci mascoline, dei rumori di porte sbattute, salire dai sette piani inferiori, in fra l'oscurità umida.

— Si è liberi qui? domandò prudentemente Dick, da vero figlio del deserto che conosce il valore dell'indipendenza.

— Assolutamente! Voi avrete libero passaggio dappertutto ed anche tutti i permessi possibili. Non è forse questa propriamente l'abitazione che io raccomanderei ad un membro dell'Unione della Gioventù cristiana, ma per voi, può andare. Io volli rimanessero per mio conto queste due camere, fin da quando vi telegrafai.

— Voi siete anche troppo buono, amico mio!

Torpenhow posò il suo braccio sulla spalla di Dick, ed essi camminarono così attraverso la soffitta, battezzata oramai per Studio, in una dolce e silenziosa comunanza di idee.

Tutto ad un tratto udirono battere alle stanze di Torpenhow.

Qualcuno, senza dubbio che viene a domandarmi da bere! sclamò gajamente il bravo uomo.

Ma quel *qualcuno* fece il suo ingresso....

Era un maestoso personaggio in età matura, coperto di un ricco pastrano.

Egli aveva le labbra pallide, penosamente semi-aperte, e sotto gli occhi gli pendevano delle *grosse* gonfiature.

— Oh, oh, debolezza di cuore, pensò bentosto Dick, osservando quei segni infallibili, mentre il nuovo venuto, presentandosi come il direttore del Sindacato della Stampa, gli andava stringendo la mano con affettazione, sorridendo con sussiego.

— Io sono uno dei vostri più ardenti ammiratori, signor Heldar, — andava dicendo quel personaggio, — e mi allieto dichiararvi, a nome del Sindacato, che noi vi siamo grandemente obbligati. Da parte vostra, voi vi ricorderete, io spero, che per i primi, fummo noi chè avemmo la ventura di farvi conoscere al pubblico.....

A questa frase, seguì da parte del personaggio, una pausa, per tirar fiato, in causa dei tanti gradini dovuti ascendere per giungere al sesto piano.

Dick gettò un rapido sguardo dalla parte di Torpenhow, come per consultarlo, e vide la palpebra sinistra del corrispondente, abbassarsi lentamente e rimanere un istante immobile sopra la guancia.

Così prenuto, egli si pose bentosto sulla difensiva;

— Me lo ricorderò certamente, rispose egli. D'altronde, voi mi avete così largamente rimunerato, che non potrei mai dimenticarmene! Ma, ditemi, quando io sarò completamente installato qui, verrei bene riprendermi i miei disegni. Voi dovete averne presso a poco un centocinquanta....

— Ah, esso precisamente su di quanto io vi voleva intrattenere, signor Heldar! Ma temo che noi non ci comprendiamo affatto... In mancanza di qualsiasi convenzione particolare, il Sindacato opina che i disegni sieno proprietà sua.

— Ab, allora, voi pretendete di tenerveli?

— Perbacco! E noi abbiamo contato su di voi, concorrendo in una piccola spesa, ben inteso, per aiutarvi a fare una esposizione, che, mercè il nostro nome ed il nostro credito nella stampa vi tornerebbe di una incontestabile utilità. Dei disegni come i vostri....

— Dei disegni come i miei, mi appartengono, signore! Voi mi avete impegnato con telegramma, fissandomi il più basso prezzo possibile.. Voi non avete quindi il diritto di conservare gli originali! Bontà divina! Ma se è tutto quello che io possedo al mondo!

Torpenhow che seguiva attentamente la scena, si mise a fischiare.

Dick intanto andava misurando coi passi lo studio, e pareva riflettere.

Egli vedeva tutto il suo piccolo *stock* di mercanzie, che costituiva i primi oggetti del suo corredo, confiscato, fin dal principio della sua campagna artistica, da un signore di età matura, del quale non aveva neanche bene afferrato il nome, ma che diceva rappresentare un «Sindacato», cosa per la quale non sentiva, quanto a lui, Dick, nessun rispetto.

Non già che l'ingiustizia di quel procedimento lo stupisse oltre misura: egli aveva veduto troppo spesso, in altri paesi, imporre il diritto del più forte per cavillare sul valore morale de le cose, sul bene e sul male; ma a lui sembrò tutto ad un tratto, che egli proverebbe un piacere infinito a strangolare quel personaggio in pastrano, e quando alzò di nuovo la voce, fu con una finta dolcezza, nella quale Torpenhow riconobbe senza fatica, il segno precursore della battaglia.

— Perdono, signore, andava dicendo Dick con estrema politezza, — vorreste voi indicarmi un uomo più giovane di voi, col quale io possa convenevolmente risolvere la questione?

— Ma io parlo in nome del Sindacato della Stampa tutto quanto, e non vedo motivo perchè una terza persona...

— Ebbene, voi ne vedrete immediatamente il perchè! Volete voi aver la bontà di restiturmi i disegni, se vi piace?

Il direttore guardò Dick, poi Torpenhow, che se ne stava immobile, col dorso appoggiato al muro.

Era la prima volta che egli sentiva dei vecchi impiegati esprimersi con queste parole: aver la *bontà*, di fare la tale o tal'altra cosa.

— Sì, è piuttosto un furto premeditato, gli disse tranquillamente Torpenhow; ma voi avete forse fatto assegnamento questa volta, senza un qualcuno!

Poscia rivolgendosi a Dick che pareva non potersi frenare:

— Fate attenzione! Noi non siamo mica nel Sudan, qui!

(Continua)

I nostri militi. — Già da due o tre giorni abbiamo qui, ospite gradito, il 12.o Cavalleggeri Saluzzo per le annuali esercitazioni: ed ecco dove furono collocati ufficiali e truppa:

Generale Costantini comandante la Divisione, con aiutante di campo in palazzo Cacitti.

Ufficiali del Comando della Divisione, albergo 4 Corone.

Ufficio del Comando della Divisione nel palazzo del Tribunale ex ufficio Registro.

Ufficio ed alloggio del tenente Generale Comandante la Brigata, palazzo Candiani.

Ufficio ed alloggio del comando del Reggimento, palazzo Cattaneo, il colonello cav. Salvati alloggia però nel palazzo del sig. Porcia co. Nicolò.

Squadroni:

1.o un ufficiale alla Madonna delle Grazie, casa Cattaneo.

II.o un ufficiale al Punto Franco, Tettoia Montereale.

III.o 4 ufficiali, Revedole, presso Scell.

Sezione Carabinieri Trattoria Bini al Punto Franco.

Treno Artiglieria Casa Dinu, Punto Franco.

Bersaglieri, 60 Ciclisti e 3 ufficiali alle Scuole comunali maschili.

Musica all' albergo Stella D' Oro.

—

Gli altri ufficiali non compresi fra i suindicati sono alloggiati in case private.

—

Constami che il 24 Reggimento Cavalleggeri Vicenza trovasi distaccato a Porcia, Palse, Rorai Piccolo, e Rorai Grande, e che altri 2 reggimenti con 4 batterie di artiglieria sono divisi fra Aviano, Roveredo e paesi limitrofi.

Oggi interpreti del generale desiderio il vostro corrispondente e quello del Giornale di Udine, si recarono al comando del Reggimento dove accolti cortesemente dal Colonello cav. Salvati e dall' aiutante di campo del Generale, ottennero che questa sera la banda militare suonasse in piazza Cavour e così fummo deliziati con tre su nate abilmente dirette da quel bravo maestro che è il Sig. Cleva. Furono tre sole perchè la pioggia mise tutti in fuga. Per domenica è annunciato uno splendido programma; speriamo che nulla venga a turbare l' attraenza di uno spettacolo, che se non nuovo è certo desiderato dalle universalità dei cittadini.

Stamane alle 9 1[2 al salone Coiazzi tutti gli ufficiali dei Reggimenti si riunirano a Gran Rapporto. Ignoriamo cosa abbiano fatto, e quali siano le disposizioni prese per il campo.

Uno spettacolo. — Non possiamo proprio dire di essere privi di divertimenti! Anche oggi sul piazzale 20 Settembre in poche ore fu innalzato un enorme baraccone dove si daranno trattenimenti drammatici. Sono annunciate: l' *Erede*, *La morte civile*, *La signora dalle Camelie*... ecc. Vi agisce la compania Ramaccini Lina. Buoni affari!

Fallimento Bet Cavallo. — (R.) Come promessovi, eccovi il giudicato della sentenza oggi pubblicata dinanzi a questo Tribunale nella causa promossa dalla Ditta Bet-Cavallo di Torino contro Zecchin Cav. Giuseppe di Maniago, nonchè contro l' avv. Arturo Ellero curatore, in punto — revoca di fallimento.

Il Tribunale giudicò: *Revocarsi* il fallimento della Ditta Bet-Cavallo dichiarato con sentenza 13 agosto 1901, tenendosi ferma la sentenza stessa quanto al fallimento di Bet Giovanni e tenendosi fermi i suggelli sui negozi Via Cappellari N. 4 Milano, Merceria dell' Orologio N. 265 Venezia, Via Po N. 10 Torino ed al negozio di Maniago.

Autorizzarsi la rimozione dei suggelli apposti al negozio — magazzino di Torino Piazza Carlo — Emanuele I N. 1 col concorso del curatore avv. Arturo Ellero e con facoltà in quest' ultimo di consegnare alla società in liquidazione Bet-Cavallo i libri, le carte e quant' altro fu appreso col processo verbale di apposizione dei suggelli, previa descrizione e vidimazione.

Assolversi il Cav. Zecchin dalla domanda dei danni contro lui intentata.

Dichiararsi compensate le spese.

Non adoperate più tinture dannose

Ricorrete all' INSUPERABILE

Ch. Prof. S. W. CORNES

R. Staz. sperimentale Agraria di Udine

I campioni della Tintura presentata dal Sig. Lodovico Re bottiglie 2, N. 1 liquido incoloro, N. 2 liquido colorato in bruno; non contengono nè nitrato o altri sali d' argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio; nè altre sostanze minerali nocive.

La detta tintura è composta di sostanze vegetali, escluso l' acido gallico.

Il Direttore
Prof. Nallino.

Deposito per la Provincia presso il parrucchiere Lodovico Re
Via Daniele Manin.

L' Amaro Bareggi a baese Ferro China - Rabarbaro è indicato pei nervosi, miciane, deboli di stomaco.

Cronaca Cittadina

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

6 Settembre 1901	ore 9	ore 15	ore 21	7 ore 7
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello del mare	745.2	745.7	748.2	749.8
Umido relativo	70	63	79	—
Stato del cielo	misto	misto	cop.	misto
Acqua cadnta mm.	—	—	—	—
Velocità e direzione del vento	3-E	calma	calma	calma
Term. centig.	18.4	21.3	18.8	18.2

Temperatura

Giorno 6	massima	22.4
	minima	14.0
	minima all' aperto	12.7
Giorno 7	minima	15.0
	minima all' aperto	14.7

Venti moderati a forti del 3o quadrante sulle coste tirreniche superiori; prevalentemente meridionali sull' Italia inferiore e Sicilia. Cielo nuvoloso nell' Italia superiore; temporali sparsi; tirreno mosso o agitato.

Per un « Unione democratica. »

Iersera alle 9 nella saletta Cecchini vi fu un' adunanza privata di democratici. Alla presidenza siedevano il perito signor Michele Perissini, l' on. Girardini ed il signor Vittorio Zavagna. E' presente anche l' on. Caratti.

Il signor Perissini spiegò lo scopo della riunione; quello di istituire una associazione democratica che continui e rinvigorisca l' organizzazione e l' azione popolare Cita l' esempio dei socialisti, il cui Circolo tanto lavorò e benemeritò della democrazia alle passate elezioni, per cui va vivamente ringraziato. E' bene, utile, necessario — egli dice — che anche i democratici stiano uniti ed abbiano un centro di attività e di direzione verso cui convergere in ogni eventualità e nelle lotte future.

L' on. Girardini accentuò la necessità di torre qualsiasi equivoco e di porre rettamente la situazione: l' associazione deve comprendere tutti coloro che fanno adesione al programma dell' estrema sinistra radicale: nessuno vi può essere ammesso che non vi faccia adesione. Si unisce al Perissini negli elogi al Circolo socialista e dice che ora si tratta di votare un ordine del giorno di affermazione all' indirizzo della nuova Associazione che si chiamerà « Unione democratica udinese. »

Tutti approvano tale ordine del giorno e si approva pure la nomina dell' attuale Comitato elettorale per facoltà di aggregarsi altre persone per la compilazione dello statuto sociale e convocazione dell' assemblea.

Per la prossima seduta

del Consiglio comunale, che, come abbiamo annunciato, avrà luogo lunedì prossimo alle 14, dai Consiglieri della maggioranza testè eletti, sarà tenuta questa sera una riunione nei locali del palazzo municipale.

— Crediamo che anche i Consiglieri della minoranza abbiano oggi a riunirsi.

Societá Alpina Friulana.

Inaugurazione del Ricovero Giov. Marinelli

e XX Convegno sociale.

(21 - 23 Settembre 1901.)

La Presidenza della Società Alpina Friulana ha diramato ai soci la circolare d' invito per il ventesimo convegno sociale. Eccola:

Fra le onoranze per ricordare il Nostro indimenticabile Presidente, fu stabilito di costruire alle falde del Coglians un ricovero che portasse il Suo nome venerato. Ora questo *Ricovero Giovanni Marinelli* è compiuto, e la Direzione sociale v' invita alla solenne inaugurazione, alla quale precederà la salita del Coglians e seguirà il Convegno. — Questo si terrà nella valle del Degano superiore, nota per i variatissimi paesaggi e per la cortesia ed ospitalità dei suoi abitanti.

La Presidenza confida che al suo appello i soci risponderanno numerosi; e certo, sì per omaggio alla memoria dell' illustre primo presidente, come per l' attrattiva che hanno sempre questi convegni, tale fiducia non è senza fondamento. L' inaugurazione avrà luogo Sabato 21 Settembre e all' indomani il Convegno.

Per inscriversi bisogna rimandare alla Sede sociale, o al signor Amedeo Zanier la scheda, accompagnata dall' ammontare della spesa in modo che vi arrivi il giorno di *mercoledì 18 settembre* al più tardi.

Le spese sono le seguenti:

I. Chi partecipa alla salita del Coglians, all' inaugurazione del Ricovero e al Convegno pagherà lire 27.50. (Se residente nella valle del Degano lire 17).

II. Chi partecipa all' inaugurazione del Ricovero e al Convegno pagherà lire 23 50 (Se residente nella valle del Degano lire 13).

III. Chi partecipa al solo Convegno pagherà lire 17.50. (Se residente nella valle del Degano lire 7).

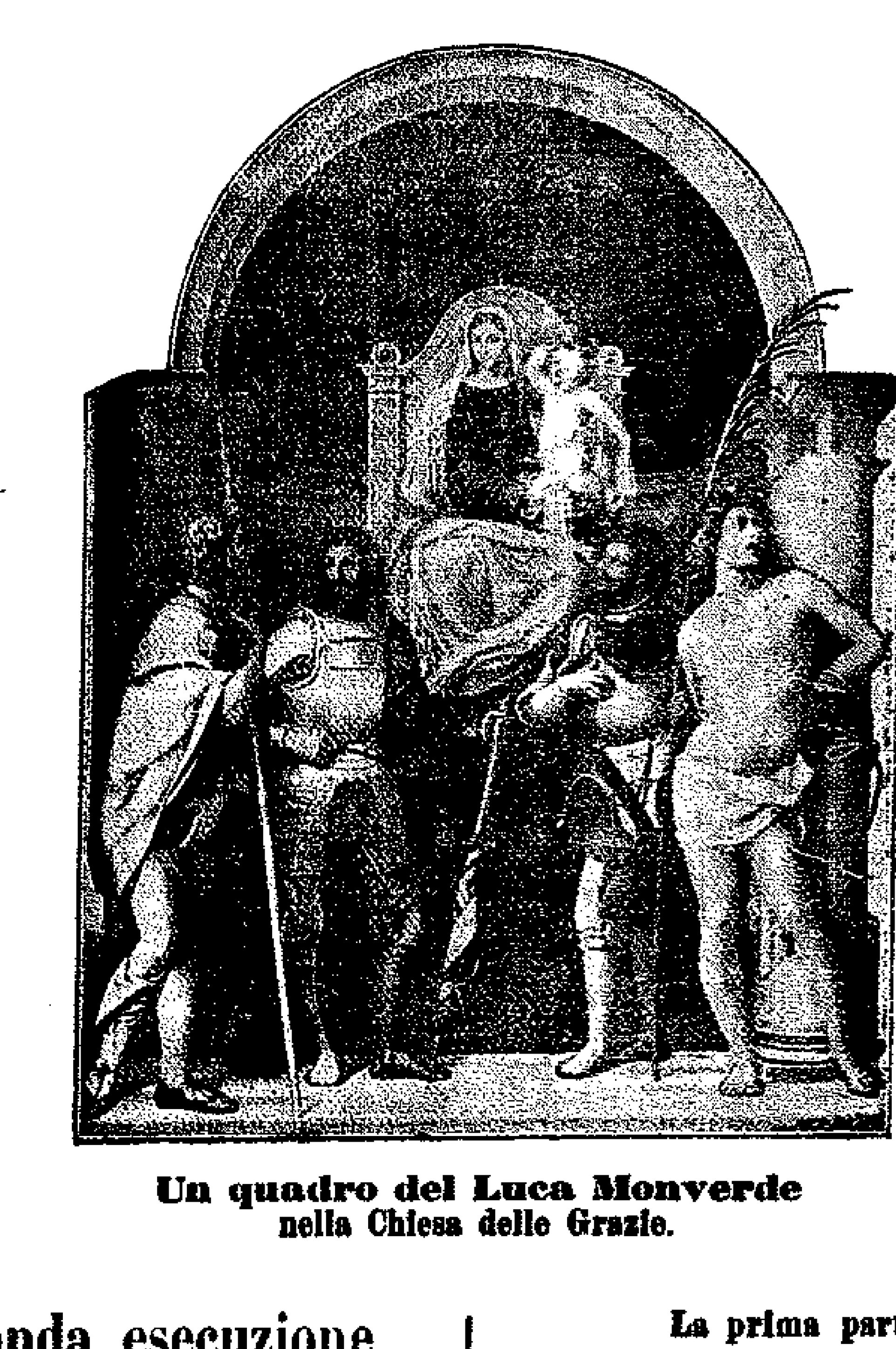
Le adesioni che pervenissero dopo *mercoledì 18 settembre* verranno respinte senza riguardo a persone.

Il pellegrinaggio al Santuario delle Grazie.

Diamo oggi l' incisione di uno stupendo dipinto che arricchisce i pregi artistici del nostro Tempio delle Grazie: il quadro di Luca Monverde, che sta dietro l' altar maggiore, nel coro. Misura metri 3.73 per 2 22, ed ha per soggetto la Beata Vergine col Bambino e Santi.

Rappresenta una cappella a volte. In fondo, in alto, su sedile in pietra, sta la Beata Vergine che tiene il Bambino ritto in piedi sulle ginocchia. — Più sotto, le figure di tre guerrieri con armatura. Uno d' essi tiene con la mano una lunga canna; il secondo, una piccola bandiera ripiegata verso terra; il terzo una palma. Sono i martiri Gervaso - Protasio e Rocco. — Alla sinistra, ligato ad una colonna spezzata, S. Sebastiano, nel cui corpo sono state conficcate più freccie.

Il dipinto è ammirato dagli intelligenti.



Un quadro del Luca Monverde
nella Chiesa delle Grazie.

Seconda esecuzione del Natale di Perosi.

—

L' ambiente e il pubblico.

Ormai, l' occhio si è abituato alla trasformazione subita dal nostro Duomo, con la riduzione della navata centrale del presbiterio a palcoscenico; si può dire ch' è anche abituato a vedere il vasto imponentissimo tempio gremito di un pubblico variato — dalle gentildonne e dai cittadini cospicui che siedono nei posti riservati alle popolane e contadine ed agli artieri e agricoltori che si pigiano come sardelle in barile, nelle grandiose navate centrale e laterali, giù in fondo, e nelle due minori navate aggiunte...

Ma pure, l' affollamento era tale, jeri, che faceva una impressione straordinaria. Oh la potenza dell' arte!... — si pensava.

Poichè, non soltanto, quella folla, era composta di cittadini, di comprovinciali; ma vi notammo parecchi da Gorizia, da Trieste, da Treviso, fin da Cremona, da Bologna — sacerdoti e laici, musicisti, letterati, artisti, professori e studenti... Gente della nostra gente, venuta a godere un trionfo del genio italiano. Ma v' erano ancora sloveni e slavi e tedeschi del vicino impero. — Si udivano tutte queste lingue e in tutte il plauso, testimonio dell' intima commozione.

Gloria al Perosi, che tali soddisfazioni procura all' amor proprio degli italiani!...

—

Merita notato che v' erano le alunne delle Rosarie, venute espressamente dalla loro villeggiatura di Caminetto, presso Buttrio, accompagnate dalle maestre.

Nei posti riservati della navata centrale, v' erano i due vescovi che Udine ieri ospitava: mons. Antonio Polin vescovo di Adria e mons. Francesco Isola vescovo di Concordia.

Il cardinale Sarto, che doveva giungere jermattina, nol potè; forse, arriverà oggi.

Notammo il senatore Pecile — in gioventù, allievo del grande maestro friulano Jacopo Tomadini, e che sempre conserva per la musica un vero culto; il comm. Marco Volpe con la gentile sua signora; il prof. Giarda del Liceo Musicale Benedetto Marcello, fermatosi anche jeri... e forse anche oggi: tanto, dopo avere ascoltato per due volte l' oratorio del Perosi, sentì e sente anche dopo la terza crescere il desiderio di riudirlo ancora.....

Il numero dei giornali rappresentati, si è aumentato: oltre quelli jeri indicati, notiamo: il *Pro famiglia*, e la *Piccola Patria* di Udine, il *Secolo* di Milano, la *Gazzetta di Treviso*, la *Sozia* di Gorizia, il *Mondo artistico* di Milano, il *Tagliamento* di Pordenone, rappresentato dall' avv. Etro.

Sui due organi, si assiepano, come il dì prima, i chierici del Seminario.

La prima parte.

Il maestro don Lorenzo Perosi, divenuto ormai l' idolo del pubblico, appena sale lo scanno, è salutato da un applauso fragorosissimo che soltanto il segnale di attacco può far tacere.

Succede un silenzio intenso, più eloquente dello stesso applauso.

L' invocazione ed il prologo, inizianti con tanta serenità di forma e di concetto, il grandioso lavoro perosiano, sono ascoltati con la più viva tensione d' animo.

Tutta la prima parte è eseguita con una grande maestria, così da destare la più alta e schietta ammirazione.

Kaschmann è semplicemente grande nell' interpretazione del canto solenne e direi quasi dogmatico dello Storico. Il tenore Fasciolo infonde, mercè la sua ottima voce ed il canto perfetto, una parvenza celestiale all' *Ave Maria*. La signora Maddalena Ticci - Giganti, l' affascinante soprano, è vivamente applaudita per saper rendere in modo insuperabile tutta la umile sottomissione della Vergine nella indovinata frase: *Ecce ancilla Domini*.

Il Magnificat, pagina che rivela da sè sola come nel Perosi al genio creatore si accoppii una coltura musicale profonda, chiude solennemente questa prima parte.

L' uditorio affascinato prorompe in un fragoroso applauso ed acclama al Perosi, che ringrazia affabilmente, sorridendo, e ratto sfugge alla prolungata ovazione.

—

Alla seconda audizione, questa prima parte è più *compresa*, e più piace, Vi sono frasi melodiche le quali, udite una prima volta, passavano senza destare un' impressione forte — e la cui potenza di espressione invece affascina e conquide, nel riascoltarle. E risalta la grande corrispondenza tra il *pensiero* che le parole per sè stesse esprimono e il *concetto musicale* onde l' autore sentì quel pensiero e lo tradusse. E ti colpisce il fatto che l' orchestra — alla quale tanta parte la scuola moderna affida — o prepara od accompagna il racconto e le parole con le armonie più appropriate: così che, malgrado la frammentarietà delle frasi musicali, alcune ripetute da strumenti diversi o in tempi diversi, ma sempre con grande efficacia; malgrado, diciamo, la frammentarietà delle frasi musicali, completa riesce la fusione del lavoro.

Così non soltanto la sublime frase *Ecce ancilla Domini* esprime il turbamento della Annunziata; ma vi preludia l' orchestra e l' accentua con forti dissonanze armoniche, con aspri ritardi; e quella frase — cantata divinamente dalla Ticci-Giganti, — non fa che trasportare la commozione del pubblico all' apogèo, e proromoe, come già nel primo giorno, infrenato l' applauso più caloroso. E il giubilante coro *Et verbum carum factum est* conduce al trionfale *Magnificat* che trascina e sublima...

—

Nell' intervallo fra le due parti, si formano crocchi, si intracciano dialoghi: e dovunque si parla dell' oratorio, di quelle melodie così espressive, così dolci. Sarebbe curioso cogliere le frasi a volo. Un maestro di musica definisce l' oratorio:

— Pagine delle musica celestiale

Il prof. Giarda ammira la tecnica del Perosi, il quale sa valersi d' ogni strumento, *fa dire* ad ogni strumento la sua *parola* al momento opportuno, per ottenere l' effetto giusto. Egli ammira anche l' esecuzione, e la rispondenza acustica dell' ambiente.

— Una esecuzione come questa, non la si può facilmente rigodere: non tanto per l' orchestra: fila essa pure stupendamente; quanto per il coro: con una fusione di voci così inappuntabile, da parere una sola voce... E l' ambiente, poi!.. Non la Fenice, non la Scala danno tanta armonia come il nostro Duomo: qui non senti un filo di suono che strida, qui tutto si compenetra, tutto si fonde... Si spendono migliaia e migliaia di lire, talvolta, come al Marcello, per esempio, per avere una sala che risuonda alle esigenze acustiche: ma si! gli è danaro sprecato o quasi... O siete disturbati dall' eco; o la sala rafforza ed inaspra certi suoni... Qui tutto è armonico; eppur nulla perdendo delle singole note di ogni singolo strumento; non ci viene all' orecchio che il solo suono complessivo...

La seconda parte.

Al nuovo apparire del maestro Perosi, nuovi applausi — da tutti i punti dell' imponente e vastissimo tempio.

Il melodioso preludio *Iucundare filia Sion* ridesta un' impressione grandissima e se ne vuole la replica, gentilmente concessa. E' una pagina musicale stupenda.

Le frasi dello Storico, narranti la nascita del Redentore e sulle quali il Perosi ricamò vere preziosità melodiche, sono ascoltate con sempre maggiore interesse per convertirsi nel più grande entusiasmo al superbo corale *O Emmanuel!.. O Adonai!* intuonato prima dallo storico con voce potente, e alla dolcissima narrazione *Et peperit filium suum primogenitum et pannis eum involvit, et reclinavit in praesepium*... Una lunga ovazione saluta il comm. Kaschmann a questo punto, nel quale ei raggiunge il culmine d'una commovente e sentita interpretazione... Fu concessa la replica — tanto era insistentemente richiesta da tutto l' uditorio.

Così pure fu replicato il *Christum natum*.

L' *interludio orchestrale*, una delle migliori pagini dell' oratorio, è immensamente apprezzato; e se non fosse per tema di abusare della bontà del maestro e degli esecutori, se ne avrebbe desiderata la replica.

Il *Nolite timere*, cantato dal tenore sig. Fasciolo Nicola con arte finissima, e con sfarzo di tutta la sua bellissima voce, procura all' ottimo interprete un vivissimo e generale applauso.

Finalmente s' ode il delizioso canto della signora Claro Fino-Savio e il *Gloria in altissimis Deo*, a merito della sua voce robusta, della sua frase vibrata e corretta, e del canto fortemente appasionato, ottiene un magnifico risalto ed è freneticamente applaudita.

Deliziosissimo il coro di angeli, cui dà vaga coloritura l' orchestra.

Transeamus usque ad Bethlehem... cantano i pastori: e qui la musica riesce finamente descrittiva.

L' *Inno dell' adorazione* ottiene il grandioso effetto della prima esecuzione ed il duetto così graziosamente ricamato sull' ultima strofa ed eseguito mirabilmente dal tenore sig. Nicola Fasciolo e dal soprano sign. Maddalena Ticci-Giganti, strappa un' altra entusiastica ovazione.

Il *Te Deum laudamus*, nella sua imponente grandiosità, soggioga l' uditorio e la ripresa del *Jucundare filia Sion* ed il dolcissimo *Gloria* chiudono quella musica che non si vorrebbe avesse mai fine.

E l' applauso, frenato fino a quel punto, s' alza da ogni parte, caldo, insistente, entusiastico — al maestro, agli artisti, a tutti gli esecutori...

L' uscita dal tempio.

Caratteristica, anche questa: lenta, per il nnmero stragrande di persone; lenta, perchè dinanzi ad ogni porta staziona un' altra folla — desiderosa di vedere gli artisti, ansiosa sopratutto di vedere il *maestro*.

Per lungo tempo, le piazze intorno al Duomo e via della Posta, presentano un quadro di effetto per la moltitudine che le ingombra. A stento, i carrozzoni del tram vi passano; a stento le numerose vetture vi si muovono.

Le coriste salgono in giardiniere in *landaus* per tornare alle Dimesse, dove alloggiano; i carrozzoni del tram sono presi d' assalto... Molti, venuti solo per udir l' oratorio, subito ripartono, per tornare alle altre esecuzioni: poichè il lavoro del Perosi è tale, che l' anima non è mai sazia di ascoltarlo, trovandovi sempre nuove e pellegrine bellezze.

Per l'ultima esecuzione del' Oratorio.

Domani domenica la esecuzione del *Natale* avrà principio **alle 2 precise,** poichè, siccome oltre il *Natale* in onore del maestro Perosi, si eseguirà il *Noli me tangere* della

Risurrezione di Cristo del Perosi

si volle provvedere a che i forestieri possano ugualmente partire coi treni delle 5 pom.

Il comm. **Kaschmann** e la signora **Maddalena Ticci,** gentilmente si presteranno, accompagnati dalle masse corali e orchestrali.

Il pontificale di Monsignor Isola alle Grazie.

Folla, nel Tempio, massime di comprovinciali, venuti anche da lontano, per devozione a quella Vergine che invocarono sempre, nei momenti più dolorosi, cui forse hanno fatto voto di visitare. E folla esternamente, sul piazzale davanti alla Chiesa, appiè della gradinata.

Mons. Isola giunse accompagnato dall'arcivescovo mons. Zamburlini e dal vescovo di Adria mons. Polin. Subito le note dell'organo echeggiarono per le ampie navate e s'intonò un canto severo e solenne. L'armonia dolce e maestosa riconduceva il pensiero a Dio con quel senso di mistico timore che inculcano sempre le funzioni solenni. E quando per l'ampie volte la voce dei sacerdoti tacque e solo la melodia si diffuse melanconica e dolce per l'aere sacro, sopra quella folla devota, umile, implorante o rendente grazie, si posò il raggio consolatore della fede...

La cerimonia solenne terminò al tocco. La chiesa va sfollandosi lentamente; nell'aria vibra ancora la nota festosa dell'organo insieme col sussurro di mille preghiere. Sul piazzale, sotto il sole vivido, smagliante, il popolo si è raccolto per veder passare i suoi vescovi...

—

Benino la Schola di Pozzuolo, egregiamente diretta dal sacerdote don Giovanni Monai.

Cronaca spicciola.

Ieri, al chiosco improvvisato per la vendita dei biglietti per l'oratorio, un forestiero consegnò un biglietto da cinquecento lire piegato, dicendo ch'era uno da cinquanta.

Il bigliettario, signor Antonio Blasoni, senza dispiegarlo, lo accettò per cinquanta lire e rimise al signore il resto.

Poco appresso, nel dare il resto di un biglietto da cento lire, si accorse: e appena il potè, ne avvertì i membri del Comitato. E più tardi, ad oratorio finito, il signore si presentò — ebbe il suo biglietto da cinquecento lire e ne diede cinque di mancia al Blasoni.

— Oggi affluenza stragrande da tutte le parti della provincia, di friulani d'oltre confine, di sacerdoti e signori dalle provincie tedesche e slovene dell'Austria. Molti verranno certamente anche coi treni delle 11 e delle tredici, da Trieste e dalla provincia ancora. Tutti i treni giungono in ritardo, e riversano fiumane di gente. Tutti gli alberghi pieni.... E domani?... se il tempo!..

— Oggi, alle Grazie, celebra il Vescovo di Adria e Rovigo, mons. Polin. Canta la Schola di Castions di Strada, la quale scelse la messa del Perosi.

Grande folla anche in Chiesa. Quando le si lascia libero il passaggio, si vedono centinaia di persone correre su per la gradinata, come a prendere d'assalto il tempio...

Sul Matajur.

Annunciamo che lunedì si effettuerà, alle ore 14.30 (ore due e mezza), un treno speciale per Cividale, per quei pellegrini che volessero recarsi sul Matajur, per assistere alla inaugurazione del Monumento al Redentore.

All' Ospitale

furono medicati: Luigi Poggi di Giovanni d'anni 14 falegname da Godia per ferita alla mano sinistra riportata sul lavoro, guaribile in giorni otto; Giacomo Verona di Osvaldo d'anni 46 da Lauco tessitore per morso d'asino allo scroto, guaribile in giorni dodici; Antonio Caporia fu Domenico d'anni 42, operaio alla ferriera, per contusioni al piede destro riportate accidentalmente, guaribili in giorni dieci.

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificato di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 7 settembre a L. 104,10.

Corso delle monete.

Austria Cor 109.50 Germania 128.—
Romania 101.50 Napoleoni 20.75
Ster. inglesi 26.10

Nel Collegio Gabelli si preparono anche *alunni esterni* per gli esami di Ottobre col seguente orario:.

Dalle **8** alle **11** e dalle **14** alle **17**

Per trattative rivolgersi alla Direzione.

Le feste popolari di oggi e di domani.

Abbiamo ieri pubblicato per intero il programma dei festeggiamenti popolari a scopo di beneficenza. Torniamo a ricordare per tanto che oggi, sabato, alle ore 16, avrà luogo l'apertura delle feste.

Dalle ore 17 alle 22.30, avranno luogo nell'interno del Giardino, dei concerti musicali, dopo di che seguirà il grandioso spettacolo pirotecnico sulla riva del Castello.

Per domani, i concerti musicali sono fissati pure dalle ore 17 alle 22.30, finiti i quali avrà luogo la gran gara pirotecnica fra i due distinti artisti Fontanini e Meneghini.

La tassa d'ingresso al Giardino è di cent. 10, al palco L. 1.

Arancio in fiore.

Oggi, il signor Raimondo Vendramini impalma la leggiadra signorina Ida Zeja Auguri.

Teatro Minerva.

Il numeroso pubblico che assistette ieri alle due rappresentazioni del cinematografo Lumière s'interessò molto alla lunga e variatissima fila di proiezioni riproducenti i solenni funerali del compianto nostro Re Umberto I

Il quadro che raffigura Umberto I. e Margherita a bordo della Lepanto, fu accolto con vivissimi applausi, nei quali vibrava anche un'onda di sincera commozione.

Oggi la rappresentazione avrà luogo alle ore **15** precise, ed è dedicata specialmente ai **bambini**.

In venti proiezioni si svolgerà l'interessante favola del Perrault: **Le Petit Poucet.**

Prezzi ridottissimi per questa rappresentazione: Ingresso platea cent. **40**; Bambini cent. **20** — Loggione cent. **15**

Treno speciale sulla Tramvia a vapore

La Direzione della Tramvia a vapore, si pregia portare a conoscenza del pubblico che nella notte di domenica 8 andante, per favorire il ritorno dei viaggiatori che si tratteranno a Udine per gli spettacoli notturni, qualora questi possano aver luogo, attiverà il seguente treno speciale:

Partenza da Udine P. G. ore 24 — Arrivo a San Daniele ore 1.20.

GAZZETTINO COMMERCIALE.

(Rivista settimanale)

Bovini.

Perdura la calma segnalata col precedente gazzettino.

Molti furono gli animali portati sul mercato, ma con pochi acquirenti, dimodochè le contrattazioni furono alquanto stiracchiate, con prezzi stazionari.

Poco domandati i buoi da macello, con affari limitati al puro consumo giornaliero. Affari quasi nulli in buoi da lavoro.

Per contrario, sempre buono da noi il commercio nei vitelli da latte maturi per macello; la poca merce condotta sul mercato andò tutta esaurita con prezzi discretamente animati.

Qui diamo gli estremi delle quotazioni al quintale dei buoi macellati pel consumo di città nella trascorsa settimana.

Buoi	da L.	118	a	122
Vacche	»	100	»	115
Vitelli	»	90	»	95

Foraggi.

Quest'articolo è sempre in buona vista.

Sui mercati della precedente settimana, le contrattazioni riuscirono alquanto animate, tanto che la merce portata sul mercato trovò facile collocamento a buoni prezzi. Questa animata corrente d'affari e conseguente sostenutezza nei prezzi, è dovuta alla scarsa quantità di foraggio sul mercato; essendo il nuovo raccolto riuscito poco soddisfacente.

Ecco come si quotò al quintale, il fieno venduto sulla nostra piazza, fuori porta Poscolle, nella precedente settimana:

Fieno nostrano	da L.	5.—	a	5.50
» alta,	» »	4,50	»	5.—
» bassa,	» »	4,—	»	4,50
Paglia,	» »	3,—	»	3,25
Erba spagna,	» »	5,—	»	6,—

secondo la qualità e stagionatura.

Burro.

Escluso il dazio di città, il burro fu venduto ai seguenti prezzi:

Vero latteria	L. 2.50
Stampato uso latteria,	» 2,35
Slavo	» 2,30

MEMORIALE DEI PRIVATI

Municipio di Remanzacco.

Avviso di concorso.

Fino al giorno 18 corrente è aperto il concorso al posto di Maestro della scuola maschile del capoluogo con lo stipendio d'annue lire 700.

Le istanze dovranno essere presentate entro il sudetto termine, direttamente al Municipio.

Remanzacco, 6 Settembre

Il Sindaco
Angeli

Banca Popolare Friulana di Udine.

Società anonima

Autorizzata con R. Decreto 6 maggio 1876.
Situazione al 31 agosto 1901

XXVII. Esercizio.

ATTIVO.

Numerario in Cassa	L.	62,966.79
Conto Cambio valute	»	12,302.76
Effetti scontati	»	3,050,831.73
Valori pubblici	»	538,273.37
Compartecipazioni Bancarie	»	30,500.—
Deb. in conto corr. garantito	»	424,179.01
Anticipaz. contro depositi	»	107,426.20
Riporti	»	188,281.—
Ditte e Banche corrispondenti	»	276,879.89
Debitori diversi	»	22,664.06
Stabile di propr. della Banca	»	31,000.—
Fondo previdenza imp. Conto Valori a custodia	»	26,523.26
	L.	5,378,428.07

Valori di terzi in deposito

Depos. a cauzione di Conto Corr.	L.	700.714.60	1,854,688.66
Depositi a cauz. anticipazioni	»	143,389.19	
Depositi a cauz. dei funzionari	»	75,375.—	
Depositi liberi	»	935,209.81	
Totale dell' Attivo			L. 7,233,116.67
Spese d'ordinaria amministrazione	L.	21,755.75	
Tasse Governative	»	13,666.14	
			L. 35,421.89
			L. 7,268,538.56

PASSIVO.

Capitale sociale diviso in numero 4000 azioni da L. 100	L.	400,000.—	
Fondo di riserva	L.	159,000.—	559,000.—
Differenza quotazione valori	»		L. 16,141.64
Dep. a Risparmio	L.	1,658,326.74	4,057,838.80
» a picc. risp.	»	135,310.21	
» in cont. corr.	»	2,261,201.85	
Ditte e Banche corrispondenti		»	560,365.05
Creditori diversi		»	57,210.85
Azionisti conto dividendi		»	1,084.75
Assegni a pagare		»	—.—
Fondo prev. impiegati { Valori		26,523.26	» 32,922.88
{ Libretti		6,399.62	
		»	L. 5,284,563.97
Valori di terzi in deposito come in attivo		»	1,854,688.60
Totale del Passivo			L. 7,139,252.57
Utili lordi depurati dagli inter. pass. a tutt'oggi	L.	86,422.28	
Risc. esercizio prec.	»	42,863,71	
			L. 129,285.99
			L. 7,268,538.56

Il Presidente
Cav. Avv. L. C. SCHIAVI.

Il Sindaco G. Muzzati — Il Direttore Omero Locatelli

Operazioni della Banca.

Riceve depositi in Conto Corrente dal 3 o a 3 3|4 per cento, rilascia libretti di risparmio al 3 1|2 e piccolo risparmio al 4 per cento netto di tassa di ricchezza mobile; — sconta cambiali al 4 1|2, 5, 5 1|2 e 6 per cento a seconda della scadenza e dell'indole delle cambiali sempre netto da qualsiasi provvigione; — Sconti coupons pagabile nel Regno; — accorda convenzioni su deposito di rendita italiana, o di altri valori garantiti dallo Stato, al 5 0|0 e su depositi di merci al 5 1|2 0|0 franco di magazzinaggio; — apre conti correnti con garanzia al 5 0|0 e con fidejussi al 6 0|0 reciproco; — Costituisce riporti, a persone o ditte notoriamente solventi. — S'incarica dell'incasso Cambiali pagabili in Italia ed all'estero. Emette assegni su tutti gli stabilimenti della Banca d'Italia e sulle altre piazze già pubblicate; — acquista e vende valute estere e valori italiani; assume servizi di cassa, di custodie e di titoli in amministrazione per conto terzi a condizioni mitissime.

Notizie telegrafiche.

Colombia e Venezuela

Washington, 6 — Il ministro della Colombia ha rimesso al dipartimento dello Stato una nota con cui la Colombia accetta formalmente la proposta di mediazione degli Stati Uniti.

L'intervento dell'Equatore

New York, 6. — La legazione della Colombia ricevette un dispaccio dal governatore del Canea, annunciante che le truppe dell'Equatore invasero la Colombia per terra e per mare.

ULTIMA ORA.

L'ATTENTATO CONTRO MAC KINLEY.

L'assassino arrestato.

BUFFALO 6. — Il presidente Mac Kinley si trovava nel cosidetto „Tempio della musica" all'esposizione panamericana, allorchè un individuo decentemente vestito lo afferò per un braccio con una mano, mentre con l'altra gli esplodeva quasi a bruciapelo due colpi di rivoltella.

Un proiettile ferì Mac Kinley al lato sinistro del petto e gli penetrò fino nei visceri.

L'autore dell'attentato fu arrestato. La sua identità non potè finora venir constatata.

Il presidente fu trasportato nella baracca che serve da ospitale nel recinto dell'esposizione.

Luigi Montico gerente responsabile.

BOTTI VUOTE

di tutte le grandezze si trovano in vendita presso il signor Ciardi Bernardino, Via Grazzano N. 36.

Movimento Piroscafi della N. G. Italiana

Vedi avviso in quarta pagina.

ING. LUIGI FARINA

sede VERONA.

FILIALI: — Ferrara — Mantova — Roma — Padova.

RAPP. ESCLUSIVO PER TUTTA ITALIA

Rud Sach di Lipsia - D. M. Asborne E. C. Auburn — Alfredo Ciert di Niort.

ULTIME ONORIFICENZE

Gran Prix Paris 1900.

ARATRI

CUNEO — *Grande medaglia d'oro* di S. M. il Re, agli Aratri Rud-Sack.
» — *I. Premio* — Polivomeri Sack.
FERRARA — *I. Premio* — Aratro Sack per terreni forti.
» — » — Aratro Sack per terreni medi.
PIACENZA — » — Aratro Sack.
» — » Trimovere Sack.
LENDINARA — » — Trimovere Sack.
ROMA — *Medaglia d'oro* — Aratro Sack.
LONIGO — *Diploma* di primo grado e L. 100.
RAVENNA — *I. Premio* — *Medaglia d'oro.*
VOGHERA — *I. Premio.*

ERPICI

LENDINARA — *I. Premio* — Erpice articolato a leva.
» — » — Erpice Sak.

SEMINATRICI

CUNEO — *Medaglia d'oro* del Ministero alla Seminatrice Sack Classe I.
CREMONA — *I. Premio* — Seminatrice Sack Classe I.
LENDINARA — » — Seminatrice Sack a mano.
PIACENZA — » — Seminatrice Sack Classe I.
» — » — Seminatrice Sack Classe IV.
TORINO — » — *Medaglia d'oro* del Ministero e L. 250, più acquisto della macchina da parte del Ministero stesso, alla *Seminatrice Sack Cl. IV.*

NB. Queste prove furono molto importanti perchè ripetute in primavera e autunno, furono seminate varie qualità di semi e fu tenuto conto della nascita.

ZAPPE CAVALLO

LENDINARA — *I. Premio* — alla Zappa *Vittoriosa* per barbabietole.

SCAVABIETOLE

LENDINARA — *I. Premio* — Scavabietole Sack

SPANDICONCIME

TORINO — *I. Premio* — *Medaglia d'oro* del Ministero e L. 150 e acquisto della macchina da parte del Ministero stesso allo *Spandiconcime Schlör.*

NB. Queste prove furono molto importanti perchè ripetute in primavera e autunno e furono sparse varie qualità di concimi.

SVECCIATORI

CUNEO — *Medaglia d'oro* del ministero agli Svecciatori Ciert.
ROMA — » » agli Svecciatori Ciert.

MACCHINE DA FIENAGIONE

CREMONA — *I. Premio* — Rastello Osborne.
» — » — Falciatore Osborne-Columbia.
ROMA — *Medaglia d'oro* — Falciatore Osborne-Columbia.

Ing. LUIGI FARINA.

ING. C. FACHINI

DEPOSITO

di macchine industriali ed agricole

Udine - Via Manin 10

TORCHI per vinacce.
PIGIATRICI e SGRANATRICI.
POMPE DA TRAVASO d'ogni sistema.

Sciroppo China - Ferro - Arsenicale

preparato dal chimico farmacista **G. Bravi.** — Premiato all'Esposizione di Bologna - Nizza - Parigi - approvato dal R. Governo - adottato da più ospedali.

Il migliore

e più gradevole ricostituente

.... *primo ed immediato effetto dello Sciroppo Arsenicale è il* **risveglio dell'appetito.** *Parecchie madri che disperavano per la perdita dell'appetito dei loro bimbi, dopo alcuni giorni di cura sono venute con gioia ad annunciarmi che i loro piccoli infermi, ora mangiano con tanto appetito, come se volessero rifarsi dei digiuni fatti.*

D.r GIUST. GROSOLI
Med. primario Ospitale, Carpi.

In Udine presso la Farmacia Beltrame, in Pordenone presso Roviglio, Polese, Salsilli ed in tutte le principeli farmacie del Regno.

Bottame vuoto.

Lo trovate in via Grazzano N.o 44, sia da vino bianco che da nero, di varie capacità, il deposito è grande avendo quest'anno fatto acquisti anche all'estero.

I prezzi saranno di tutto favore massima per quei rivenditori che in una sol volta acquisteranno cento pezzi anche in sorte.

la Ditta
A. Pellegrini

Avviso scolastico

Scuola di ripetizione.

Nel «Collegio Silvestri» si preparono agli esami di ottobre gli alunni di ginnasio e di scuola tecnica che non furono promossi.

Il numere sempre crescente dei convittori valga ad assicurare che nulla si trascura in questo Collegio per soddisfare ai desiderii delle famiglie.

—

Si accettano anche esterni
Retta modica.

MALATTIE DEGLI OCCHI

DIFETTI DELLA VISTA

Specialista d.r Gambarotto

Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuato il terzo sabato e terza domenica d'ogni mese.

Piazza Vittorio Emanuele

Visite GRATUITE ai POVERI

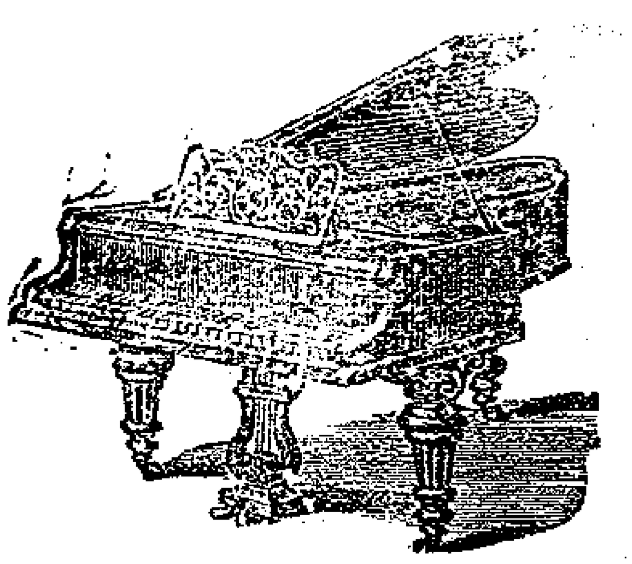
Lunedì, Mercoledì, Venerdì, ore 11.

Via Prefettura N. 14.

L. CUOGHI

Via della Posta N. 10

UDINE



GRANDE DEPOSITO

Pianoforti, Organi, Armoniums, Piani melodici.

Biciclette e Automobili

unico rappresentante

della Grande Fabbrica Italiana

Prinetti e Stucchi di Milano

A prezzo d'occasione

***vendesi un motociclo quasi nuovo* velocità regolabile da 10 a 45 kilometri all'ora - funzionamento perfetto.**

Ferro - China Bisleri

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

L'illustre prof. ENRICO MORSELLI scrive: «Mi ha pienamente corrisposto «nelle forme di dispepsia lenta, non «chè in quelli stati di debolezza generale che complicano la nevrosi «insterica».

8

ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI E C. MILANO

Molino di Mezzo presso Torsa.

(*Comune di Pocenia*)

Proprietario **Ing. A. Piani.**

Colla metà del mese d'agosto ha incominciato a funzionare la **trebbiatrice per le sementi piccole** (erba medica, trefoglio, ecc.) provveduta di decuscutatore e ripulitore.

Nel mese di settembre entrerà anche in funzione **un battiferro ultimo sistema.**

Trasporto di sede.

Il negozio del barbiere PIETRO TOFFOLETTI è trasportato da via Lionello n.o 2 in via **Cavour N. 15** rimpetto l'orologeria del signor Giacomo Ferrucci.

LE INSERZIONI dall'estero, si ricevono esclusivamente, per il nostro Giornale, presso l'ufficio principale di pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via S. Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — Genova Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**

Comperate SETA NERA!

Chiedete i campioni delle nostre stoffe di seta garantite da L. 1.20 fino a L. 15.80 al metro.

Specialità: **Stoffe di seta ultima novità per abiti da sposa, da società e da passeggio** e anche bianche e colorate.

In **Italia** vendiamo ai **privati direttamente** e spediamo le stoffe di seta scelte **franco di porto e dazio** a domicilio.

Schweizer & C., Lucerna (Svizzera)

Esportazione di stoffe di seta.

Toso D.r Edoardo

Chirurgo Dentista

Via Paolo Sarpi n. 3

UDINE

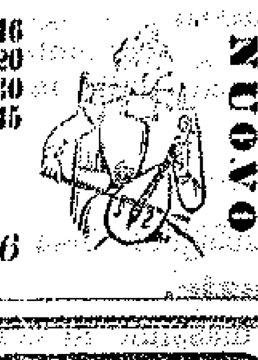
TUTTI VIOLINISTI

col Violino a tastiera graduata, brevettato, facilissimo per tutti massima per Mandolinisti.

Il celebre sig. Prof. G. DE ANGELIS del R. Conservatorio di Milano ha gentilmente esaminate le nostre tastiere brevettate e le ha trovate esattissime. Vendonsi anche Mandolini e Chitarre da L. 9 in più; Ariston da L. 12; Piano melodico L. 150; Fonografo L. 22.

ANTICO

L. 20 - Violino con arco	Violino	L.	16
» 24 - Viola	Viola	»	20
» 45 - Cello	Cello	»	30
» 90 - Basso	Basso	»	45



NUOVO

E. SECCHI

Carate Brianza

oppure **Milano**, *Via Solferino, 6*

Per le inserzioni in terza e quarta pagina conviene pagare il prezzo anticipato.

Navigazione Generale Italiana

Società riunite Florio e Rubattino

COMPARTIMENTO DI GENOVA

Sub-agenzia sociale per l' imbarco dei passeggieri e merci

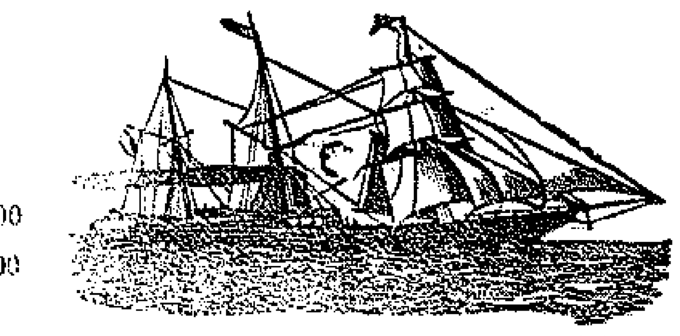
UDINE — 94 Via Aquileia 94 — **UDINE**

SOCIETÀ ANONIMA

CAPITALE:

Statutario . . . . . L. 60.000.000

Emesso e versato . . . » 33.000.000



Direzione generale — *Roma*

Compartimenti

Palermo - *Genova*

Sedi

Venezia - *Napoli*

Società R. Rubattino fondata nell'anno 1838

» V. Florio » » 1847

Servizio comulativo ferroviario per passeggieri e bagagli

Linea dell' America del Sud

Servizio Cellere Settimanale fra Genova, Barcellona, Montevideo, Bueno Ayres, Rosario di Santa Fè e viceversa

partenze da Genova ogni Mercoledì a Mezzogiorno.

Il 4	Settembre	partirà il vapore Espresso	«**Orione**»
11	»	»	«**Duchessa di Genova**»
18	»	»	«**Perseo**»
25	»	»	«**Savoia**»

Si vendono biglietti di proseguimento a tutti i porti del Pacifico

Servizio Celere fra Genova Rio Janeiro e Santos

partenze postali ogni mese

passaggio gratis sul mare alle Famiglie di contadini o agricoltori per lo Stato di SAN PAULO (Brasile)

2 settembre partirà il vapore CITTA DI MILANO

25 » » » WASHINGTON

Linea dell' America del Nord

Servizio Celere settimanale fra Genova, Napoli, New York e viceversa. Partenze da Genova ogni lunedì.

Il 2	**Settembre**	**partirà**	**il piroscafo Espresso**	**«LIGURIA»**
9	»	»	»	**«CITTA DI TORINO»**
16	»	»	»	**«LOMBARDIA»**
23	»	»	»	**«VINCENZO FLORIO»**
30	»	»	»	**«SICILIA»**

Si danno biglietti per tutte le ferrovie Nord-Americane a prezzi ridotti

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi.

Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni *(da Settembre a tutto Marzo)*

con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.

N. B. — Coincidenze pel Mar Rosso, Bombay e Hong Kong con partenza da Genova.

IMPORTANTE

Si accettano merci e passeggeri per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le line esercitate dalla *Società* nel Mar Rosso, Indie-China ed estremo Oriente e per le due Americhe.

Per schiarimenti ed informazioni rivolgersi in UDINE alla *Subagenzia Sociale 94 Via Aquileia* di fronte alla Chiesa del Carmine.

RINOMATISSIMA DITTA

V. Maccolini

MILANO

Via Cesare Correnti, n. 7

MANDOLINO

Lire **19 75**

in Palissandro e Madreperla franco di spesa, con metodo, corde, corista, leggio, musica ecc. MANDOLINI e CHITARRE da L. 15 franco.

Mandolino Universale

L. **10.50**

franco con met. (per sig.ne)

Prima di fare acquisti altrove, chiedete il grande Catalogo illustrato gratis.

Musica, Riparazioni, Corde.

GOTTA

LIQUORE

DEL Dre.

LAVILLE

F. COMAR & C.ie, Paris. — IN TUTTE LE FARMACIE.

REUMATISMI

F. Cogolo, callista provetto, Grazzano, 73.

UOMINI

Preservativi di ogni specie e per ambo i sessi ed articoli affini.

LISTINO SPECIALE

con ultima novità

in busta non intestata o *ben chiusa* contro francobollo. — Scrivere Siegmund Presch. Milano, Casellario 124.

Medaglia d'Oro — Fuori Concorso

ASMA & CATARRO

Cigarette Polvere

ESPIC

OPPRESSIONI

TOSSI, RAFF. I COORI, NEVRALGIE

Il *Fumigatore* ... ESPIC è il più efficace ... per combattere le Malattie delle vie respiratorie.

IN TUTTE LE FARMACIE. 2 franchi LA SCATOLA.

Vendita all'ingrosso: 20, Rue St-Lazare, PARIGI

esigere la firma qui sopra su ogni Cigaretta.

L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER

(Taffetà dei Touristes)

RIMEDIO CONTRO I

CALLI-INDURIMENTI

della pelle, della pianta dei piedi, delle calcagna e contro i porri. — Effetto garantito.

Esigere su ogni rotolo e su ogni istruzione la marca qui in fianco. — Contiene: gomme ammonisco, galbano, benzoe, aa 20 — idem di Cajanna 180 — Acido spireico crist., idrato potassico aa 4. — Prezzo L. 1.40 al rotolo e L. 1.65 franco per posta.

Vendita da A. MANZONI e C., chimici farmacisti, Milano, via S. Paolo, 11 — Roma, via di Pietra, 91.

La "Patria del Friuli,, è il più diffuso giornale della Provincia.

CARBOLINEUM

Olio vernice

impregnante, idrofugo per conservare il legno dal marcire e dal tarlo, efficacissimo contro l'umidità dei muri. Miglior mezzo attivo per la conservazione delle tele e dei cordami.

Milano - OTTONE KOCH - Milano

Olii e grassi per macchine, grassi d'adesione per cinghie di cuojo, cotone, funi vegetali e metalliche.

Non più

ASMA

all'istante stess

Ricompense: Cento mila franchi. *Medaglie d'argento, d'oro e fuori concorso.* Indicazione *gratis e franco.* - Scrivere al Dott. CLERY a Marsiglia (Francia.)

Affittasi

Casa di civile abitazione Via Grazzano N. 22.

LA STAGIONE

LA „SAISON

IL FIGURINO DEI BAMBINI

LA STAGIONE e LA SAISON sono ambedue eguali per formato, per carta, per il testo e gli annessi. La *Grande edizione* ha in più 36 figurini colorati all'acquerello.

In un anno LA STAGIONE e LA SAISON, avendo eguali i prezzi d'abbonamento, danno in 24 numeri (due al mese), 2000 incisioni, 36 figurini colorati, 12 panorama a colori, 12 appendici con 200 modelli da tagliare e 400 disegni per lavori femminili.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

per l'Italia	Anno	Sem.	Trim.
Piccola edizione	L. 8.—	4.50	2.50
Grande »	» 16.—	9.—	5.—

IL FIGURINO DEI BAMBINI è la pubblicazione più economica e praticamente più utile per le famiglie, e si occupa esclusivamente del vestiario dei bambini, del quale da, ogni mese in 12 pagine una settantina di splendide illustrazioni e disegni per taglio e confezione dei modelli e figurini tracciati nella tavola annessa in modo da essere facilmente tagliati con economia di spese e di tempo.

Ad ogni numero del FIGURINO DEI BAMBINI va unito IL GRILLO DEL FOCOLARE, supplemento speciale, in 4 pagine, pei fanciulli, dedicato a svaghi, a giuochi, a sorprese, ecc. offrendo così alle madri il modo più facile per istruire e divertire piacevolmente i loro figli.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

Per un anno L. 4.— *Semestre* L. 2.50

Per associarsi dirigersi all'Ufficio Periodici Hoepli, Milano e *presso l'Amministrazione del nostro Giornale.*

ING. C. FACHINI

STUDIO TECNICO INDUSTRIALE

Deposito di macchine industriali ed agricole

Via Manin, 10 - UDINE - ex S. Bortolomio

SEZIONE INDUSTRIALE - RAPPRESENTANZE: **Franco Tosi** per le macchine a vapore — **Schuckert e C.** per le macchine elettriche — **A. Calzoni** per le turbine e ruote Pelton — **Ruston Proctor** per le locomobili e trebbiatrici — **Schnabl e C.** per accessori di macchine — **Compagnia Anonima Continentale** per apparecchi a gas — **F. Matter** per gli olii e grassi lubrificanti — **Blotto e Magliola** per le cinghie — **P. Trevisan** per materiale di costruzione in laterizi ecc. — **Deposito** di tutti gli accessori delle macchine — di pompe di ogni genere, per pezzi, per travaso, e filadelfie — di tubi di ferro, di rame, d'ottone, di gomma e di canape — di olii lubrificanti — di materiale da costruzione — di tubi di grès — **di apparecchi per illuminazione, cucina e riscaldamento a gas.**

SEZIONE AGRICOLA - Agenzia della **Federazione It. dei Consorzi Agrari di Piacenza** che da le macchine delle migliori fabbriche europee ed americane accordando i massimi sconti per favorire gli agricoltori — Rappresentanza della Casa **M. Sordi** con deposito di tutti gli apparecchi da latteria

Sgranatoio Americano Black Hawck L. 20.

Lezioni di Pianoforte

Composizione ed Estetica Musicale

nonchè di

Lingua Tedesca ed Italiana

Maestro docente: **Pietro de Carina**

Recapito: Caffè Nuovo

e casa al ponte Poscolle N. 3.

Istruzione soda, con metodi assolutamente *razionali*, singolarmente conformati alla varia indole ed agli speciali intenti degli allievi e delle allieve.

Preparazione per Esami in Istituti di Istruzione pubblica e Conservatori musicali.

Traduzione di documenti e libri.

Ottima panna

e burro veramente squisito

si possono preparare con le macchinette — tanto desiderate, e giunte finalmente! — che si vendono in Mercatovecchio, **all'Emporio della premiata ditta Domenico Bertaccini.**

Lezioni di musica

Il maestro di musica e professore di violino Arturo Blasich, residente in Palmanova, trovandosi a Udine nel martedì e venerdì d'ogni settimana, impartisce lezioni d'Armonia e Composizione, nonchè lezioni di Violino (preparative perfezionamento).

Recapito presso il negozio d'istrumenti musicali del signor Annibale Morgante in Via della Posta.

Udine, 1901 — Tip. Domenico Del Bianco.